



Comune di Paterno

PROVINCIA DI POTENZA

Piazza Isabella Morra N. 2 - 85050 Paterno (PZ)

TEL. +39 0975 340301

C.F. 80003290766 – P.IVA 80003290766

<https://www.comune.paterno.pz.it/>

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Area 3 - TECNICA N. 230 del 24/08/2026

ORIGINALE

N. 562/2026 del 24/08/2026

OGGETTO: GARA SUA G02377 - PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI CON IL METODO PORTA A PORTA E SERVIZI CONNESSI, COMPRESO TRASPORTO E CONFERIMENTO. ULTERIORE RETTIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 207 DEL 04/08/2026 (R.G. N. 510/2026) E, PER QUANTO OCCORRA, DELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 144 DEL 01/06/2026 (R.G. N. 355/2026). APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI DI GARA ULTERIORMENTE REVISIONATI A SEGUITO DELLA NOTA DELLA PROVINCIA DI POTENZA - AREA GARE-SUA PROT. N. 32766/2026 DEL 21/08/2026.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 01 del 05/01/2026, con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica;

VISTO il combinato disposto degli artt. 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, per quanto attiene alla determinazione a contrarre, agli elementi essenziali del contratto e alla scelta del contraente;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici), come modificato e integrato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3, 5, 11, 14, 15, 17, 18, 25, 41, 58, 62, 71, 100, 106, 108, 110, 119 e 120;

VISTI il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.; il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.; il D.M. 23 giugno 2022 recante i Criteri Ambientali Minimi applicabili ai servizi oggetto dell'appalto;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 01/06/2026, con la quale è stato approvato il progetto del servizio per la durata di un anno ed è stato individuato l'Ing. Domenico Marrone quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 144 del 01/06/2026 (R.G. n. 355/2026), con la quale è stata indetta la procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, da espletarsi mediante la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Potenza;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 207 del 04/08/2026 (R.G. n. 510/2026), con la quale, in riscontro alla precedente richiesta istruttoria della SUA, sono stati approvati gli atti di gara revisionati e rettificata/integrata la Determinazione n. 144/2026;

DATO ATTO che il Comune di Paterno ha aderito al Servizio di Stazione Unica Appaltante della Provincia di Potenza mediante convenzione perfezionata in data 24/02/2026 al prot. comunale n. 2143;

RICHIAMATA la nota della Provincia di Potenza - Area Gare-SUA prot. n. 32766/2026 del 21/08/2026, acquisita al protocollo del Comune di Paterno n. 8547 del 21/08/2026, avente ad oggetto «Gara G02377 - Richiesta ulteriore integrazione istruttoria», con la quale la SUA, facendo seguito alla nota prot. n. 30299 del 31/07/2026, ha richiesto ulteriori integrazioni e correzioni della documentazione di gara;

RILEVATO che la SUA ha precisato che il riscontro alle integrazioni richieste è necessario all'avvio della procedura di gara e che, pertanto, alla data della predetta nota non risultano ancora avviati i termini di partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che, in assenza di pubblicazione del bando e di apertura dei termini per la presentazione delle offerte, le rettifiche possono essere recepite preventivamente mediante sostituzione e coordinamento degli atti di gara, senza incidere su posizioni consolidate degli operatori economici;

DATO ATTO che il RUP, in riscontro alla richiesta della SUA, ha proceduto al coordinamento degli elaborati di gara, assicurando la coerenza reciproca tra Quadro economico, Disciplinare, Capitolato d'oneri, Elaborato delle Specifiche Tecniche e Schema di contratto;

PRECISATO che l'importo annuo a base di gara resta invariato in € 165.456,82 oltre I.V.A.; i costi della manodopera, stimati in € 127.296,23, restano separatamente indicati ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, ma sono compresi nella base sulla quale viene applicato il ribasso percentuale; restano esclusi dal ribasso i soli costi della sicurezza da interferenze pari a € 1.561,53; ne consegue che l'importo annuo soggetto a ribasso è pari a € 163.895,29;

RILEVATO che tale impostazione recepisce espressamente il rilievo della SUA ed è coerente con l'indirizzo interpretativo dell'ANAC secondo cui i costi della manodopera, pur quantificati e indicati separatamente negli atti di gara, rientrano nell'importo complessivo a base di gara sul quale applicare il ribasso, fermo restando l'obbligo di verifica della congruità del costo del personale e il rispetto dei minimi salariali;

DATO ATTO che il valore dell'opzione contrattuale massima di sei mesi resta pari a € 82.728,41 oltre I.V.A. e che il valore stimato complessivo della procedura ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 resta invariato in € 248.185,23 oltre I.V.A.;

DATO ATTO che il Quadro economico aggiornato mantiene inalterati il valore stimato complessivo dell'appalto in € 248.185,23, le somme a disposizione della stazione appaltante in € 33.132,19 e il totale complessivo del quadro economico in € 281.317,42;

PRECISATO che il requisito di capacità tecnico-professionale relativo ai servizi analoghi è stato coordinato assumendo quale importo di riferimento € 248.185,23, pari al valore stimato complessivo dell'appalto, secondo quanto richiesto dalla SUA;

PRECISATO che le caratteristiche formali e dimensionali dell'offerta tecnica sono state rese univoche negli atti di gara, eliminando ogni indicazione difforme suscettibile di generare incertezza interpretativa;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e del paragrafo 23 del Bando-tipo ANAC n. 1/2023, criteri predeterminati per l'attivazione della verifica di anomalia in funzione del numero di offerte ammesse alla valutazione economica; ritenuto, pertanto, di applicare il criterio dei quattro quinti (almeno 64/80 per l'offerta tecnica e almeno 16/20 per l'offerta economica, prima delle ulteriori riparametrazioni tecniche) in presenza di almeno due offerte ammesse e, in presenza di una sola offerta ammessa, di non applicare il predetto criterio né di attivare ulteriori verifiche generali di anomalia fondate su parametri comparativi o su ulteriori indicatori di sostenibilità, stabilendo che il RUP proceda esclusivamente alla verifica del costo della manodopera dichiarato e alla verifica del rispetto dei minimi salariali inderogabili;

RILEVATO che, nell'ipotesi di un'unica offerta ammessa, la mancata applicazione del criterio dei quattro quinti evita che la normalizzazione relativa dei punteggi determini automaticamente l'avvio di una verifica di anomalia priva di effettivo confronto competitivo; ritenuto altresì che, in tale ipotesi, i controlli specificamente

rilevanti siano quelli sul costo della manodopera dichiarato e sul rispetto dei minimi salariali inderogabili applicabili al personale impiegato;

DATO ATTO che è stato predisposto lo Schema di contratto, coordinato con il Capitolato d'oneri, il Disciplinare, l'Elaborato delle Specifiche Tecniche, il DUVRI e con la disciplina vigente in materia di garanzia definitiva, revisione prezzi, subappalto, tracciabilità, clausola sociale, sicurezza, penali, risoluzione, recesso e controversie;

CONSIDERATO che le rettifiche sopra descritte non modificano l'oggetto dell'appalto, la durata ordinaria di 12 mesi, l'opzione massima di 6 mesi, l'importo annuo a base di gara, il valore stimato complessivo della procedura, il C.U.I., il criterio di aggiudicazione, la struttura in unico lotto e la fonte di finanziamento, ma costituiscono coordinamento e precisazione della lex specialis prima della pubblicazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale e non modifica la copertura finanziaria già prevista sul capitolo n. 1953.40, restando invariato il totale complessivo del quadro economico;

VISTO il Bando-tipo ANAC n. 1/2023 per procedure aperte di servizi e forniture sopra soglia con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come aggiornato a seguito del D.Lgs. 209/2024;

VISTI il Bando-tipo ANAC n. 1/2023, con particolare riferimento al paragrafo 23 sulla verifica di anomalia; il Parere di precontenzioso ANAC n. 174 del 10/04/2024 in materia di costi della manodopera e ribasso; il Parere di precontenzioso ANAC n. 450 del 09/10/2024 in materia di compatibilità del criterio dei quattro quinti con l'art. 110 del D.Lgs. 36/2023; nonché i chiarimenti ANAC secondo cui, in presenza di un costo della manodopera offerto inferiore a quello stimato dalla stazione appaltante, deve essere effettuata la relativa verifica di congruità;

RITENUTO necessario, per ragioni di certezza, trasparenza, coerenza documentale e tutela della par condicio, approvare formalmente le versioni ulteriormente revisionate degli atti di gara e stabilire espressamente la prevalenza del presente provvedimento sulle disposizioni incompatibili contenute nelle precedenti determinazioni;

ACCERTATA l'insussistenza, in relazione al presente procedimento, di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **DI RENDERE** la premessa narrativa, gli esiti dell'istruttoria e le motivazioni sopra esposte parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PRENDERE ATTO** della nota della Provincia di Potenza - Area Gare-SUA prot. n. 32766/2026 del 21/08/2026, acquisita al protocollo comunale n. 8547 del 21/08/2026, relativa alla Gara SUA G02377, e di recepirne integralmente i rilievi nei termini precisati nel presente atto;
3. **DI APPROVARE** le versioni ulteriormente revisionate e coordinate dei seguenti elaborati di gara, depositati nel fascicolo del procedimento e destinati a sostituire le precedenti versioni per ogni parte incompatibile:
 - a) Disciplinare di gara europea;
 - b) Capitolato d'oneri;
 - c) Elaborato delle Specifiche Tecniche;
 - d) Quadro economico aggiornato;
 - e) Schema di contratto.
4. **DI RETTIFICARE ESPRESSAMENTE** la Determinazione n. 207 del 04/08/2026 (R.G. n. 510/2026) e, per quanto occorra, la Determinazione a contrarre n. 144 del 01/06/2026 (R.G. n. 355/2026), nella parte in cui individuano in € 36.599,06 l'importo annuo soggetto a ribasso, stabilendo che l'importo annuo soggetto a ribasso è pari a € 163.895,29, corrispondente all'importo annuo a base di gara di € 165.456,82 al netto dei soli costi della sicurezza da interferenze pari a € 1.561,53;
5. **DI PRECISARE CHE:**
 - i costi della manodopera, stimati in € 127.296,23, devono essere separatamente indicati negli atti di gara e nell'offerta dell'operatore economico secondo la disciplina vigente, ma sono compresi nella base sulla quale si applica il ribasso percentuale;

- in presenza di una sola offerta ammessa alla valutazione economica, il RUP procede sempre alla verifica del costo della manodopera dichiarato rispetto alla stima della stazione appaltante e alla coerenza con l'organizzazione del personale dichiarata; qualora il costo indicato sia inferiore alla predetta stima, l'operatore economico deve dimostrare che il minor costo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale; nella medesima ipotesi il RUP procede altresì alla verifica del rispetto dei minimi salariali inderogabili, accertando che le retribuzioni considerate nella determinazione del costo della manodopera non siano inferiori ai trattamenti salariali minimi inderogabili applicabili al personale impiegato, in relazione agli inquadramenti, ai livelli e all'orario di lavoro dichiarati;
- 6. **DI CONFERMARE** che l'importo annuo a base di gara è pari a € 165.456,82 oltre I.V.A.; che l'opzione contrattuale massima di sei mesi è pari a € 82.728,41 oltre I.V.A.; che il valore stimato complessivo della procedura è pari a € 248.185,23 oltre I.V.A.; che il totale complessivo del quadro economico resta pari a € 281.317,42, di cui € 33.132,19 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- 7. **DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, i seguenti criteri predeterminati: a) in presenza di almeno due offerte ammesse alla valutazione economica, la migliore offerta è sottoposta a verifica quando consegue contestualmente, prima delle ulteriori riparametrazioni tecniche, almeno 64 punti su 80 nell'offerta tecnica e almeno 16 punti su 20 nell'offerta economica, corrispondenti ai quattro quinti dei rispettivi punteggi massimi; resta ferma, in tale ipotesi, la possibilità di sottoporre a verifica altre offerte che, sulla base di elementi specifici, appaiano anormalmente basse; b) in presenza di una sola offerta ammessa alla valutazione economica, il criterio dei quattro quinti non trova applicazione e non sono attivate ulteriori verifiche generali di anomalia fondate su parametri comparativi o su ulteriori indicatori generali di sostenibilità; il RUP procede esclusivamente alla verifica del costo della manodopera dichiarato e alla verifica del rispetto dei minimi salariali inderogabili; c) la verifica del costo della manodopera nell'ipotesi di unica offerta è effettuata in ogni caso rispetto alla stima della stazione appaltante pari a € 127.296,23 e alla coerenza con l'organizzazione del personale dichiarata; qualora il costo dichiarato sia inferiore alla stima, l'operatore economico deve dimostrare che il minor costo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale; d) la verifica dei minimi salariali inderogabili accerta che le retribuzioni considerate nella determinazione del costo della manodopera rispettino integralmente i trattamenti salariali minimi inderogabili applicabili al personale impiegato, in relazione agli inquadramenti, ai livelli e all'orario di lavoro dichiarati; e) restano ferme le verifiche inderogabili previste dalla legge;
- 8. **DI APPROVARE** lo Schema di contratto quale elaborato integrante la documentazione di gara, precisando che i dati dipendenti dall'esito della procedura - aggiudicatario, ribasso, importo contrattuale, estremi dell'aggiudicazione e garanzia definitiva - saranno completati esclusivamente dopo l'aggiudicazione efficace e prima della stipula;
- 9. **DI CONFERMARE** in ogni altra parte la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 01/06/2026, la Determinazione n. 144 del 01/06/2026 (R.G. n. 355/2026) e la Determinazione n. 207 del 04/08/2026 (R.G. n. 510/2026), purché compatibili con il presente provvedimento e con gli elaborati qui approvati;
- 10. **DI STABILIRE** che, in caso di contrasto o difformità tra il presente provvedimento e/o gli elaborati con esso approvati e le precedenti determinazioni o versioni degli atti di gara, prevalgono il presente provvedimento e le versioni coordinate definitive approvate con il medesimo, limitatamente alle materie oggetto di rettifica e integrazione;
- 11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non modifica l'oggetto, la durata, l'importo annuo a base di gara, il valore stimato complessivo, la struttura in unico lotto, il criterio di aggiudicazione, il C.U.I. e la fonte di finanziamento della procedura e non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale;
- 12. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento e gli elaborati definitivi alla Provincia di Potenza - Area Gare-SUA, con espresso richiamo alla nota prot. n. 32766/2026 del 21/08/2026, chiedendo il completamento dell'istruttoria e l'avvio della pubblicazione della Gara G02377 sulla piattaforma telematica di competenza;
- 13. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Domenico Marrone e che il CIG della procedura principale sarà acquisito attraverso la piattaforma digitale certificata secondo le competenze definite dalla convenzione con la SUA;
- 14. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art.

147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

15. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, non comportando assunzione di nuovi impegni di spesa né variazione della copertura finanziaria già approvata, è trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza;
16. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione «Amministrazione trasparente», sottosezione pertinente, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché all'inserimento nella Raccolta Generale delle Determinazioni.

Il Responsabile del Servizio
Area 3 - TECNICA
MARRONE DOMENICO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005